



On. Aldo Patriciello

**DOSSIER
GEMELLAGGI**

facebook

**GRUPPO POLITICO
DEL PARTITO
POPOLARE
EUROPEO**

On. Aldo Patriciello

Commissione ITRE
Commissione Controllo di Bilancio
Commissione Affari Regionali

Parlamento europeo
Rue Wiertz 60 - B-1047 Brussels -
Belgium
Bât. Altiero Spinelli - ASP 09E215

Tel. 0032 (0)2 2837418
Fax 0032 (0)2 2849418

email:
aldo.patriciello@europarl.europa.eu

EUROPEAN TWINNING

**SPECIALE DOSSIER
"GEMELLAGGI
EUROPEI"**

Un gemellaggio non è qualcosa che si può improvvisare, ma deve essere preparato con attenzione. Nell'Unione Europea, un buon gemellaggio dovrebbe aiutare a rafforzare la cittadinanza europea attiva, creando legami tra i cittadini, promuovendo l'unità europea e aiutando a creare un'identità europea. Questi sono alcuni suggerimenti per aiutarvi ad avere successo nel vostro gemellaggio:

- **Trovare il partner perfetto è ovviamente il primo passo:** il partner giusto dovrebbe essere simile a voi sotto molti aspetti. Questi possono essere il numero di abitanti, la posizione geografica, i legami storici con altre comunità, le principali questioni sociali o ambientali.

- **Non può esserci un gemellaggio senza la partecipazione attiva degli abitanti.**

I rappresentanti eletti ed i dipendenti pubblici spesso rappresentano la forza motrice dei progetti, ma non sono gli unici che devono essere coinvolti. Bisogna coinvolgere le scuole (spesso, gli scambi studenteschi rappresentano il punto culminante di un gemellaggio e possono contribuire a stimolare l'interesse per l'apprendimento della lingua del paese partner), i club sportivi, i centri per attività del tempo libero, i centri per gli anziani e altre associazioni della comunità locale. Allo stesso tempo, perché ogni cittadino si senta coinvolto, il gemellaggio deve essere visibile (si possono affiggere cartelli all'ingresso del municipio o pubblicare notizie sul gemellaggio sul bollettino locale di informazioni o sul sito web.)

- Il "motore" del gemellaggio potrebbe essere una sorta di comitato direttivo per il gemellaggio, oppure un'associazione accreditata dal comune che collabora con la città e con le sue associazioni, nonché con la città partner.

- È inevitabile che qualsiasi associazione transnazionale abbia dei costi, per quanto gli eventi siano pianificati e organizzati attentamente. È utile se gli enti locali possono effettuare uno stanziamento annuale di bilancio, anche se non si tratta di una cifra molto alta, per mantenere lo slancio. Anche le associazioni locali di gemellaggio sono spesso molto attive nella raccolta locale di fondi, il che può recare benefici alla comunità del paese.

TROVARE UN PARTNER:

Esistono due modi per farlo:

- Innanzitutto, potete esaminare l'elenco di città che cercano un partner, all'indirizzo web che segue http://www.twinning.org/it/find_a_partner.html

- In secondo luogo, potete completare il modulo online per far sapere agli altri che la vostra città o ente locale sta cercando un partner per il gemellaggio all'indirizzo che segue <http://www.twinning.org/it/request/ContactDetails.html>

SOSTEGNO FINANZIARIO:

Naturalmente, ogni attività relativa al gemellaggio deve essere finanziata. Spesso, la vostra città o ente locale fornisce almeno una parte del sostegno finanziario per le attività relative al gemellaggio e sarebbe utile se questo fosse introdotto nel bilancio del comune come sostegno permanente, anche se è difficile che copra tutti i costi. Molti gemellaggi sono finanziati anche tramite le iniziative dei sostenitori che organizzano una vasta gamma di eventi di raccolta di fondi. Per alcuni tipi di progetti vi sono fondi messi a disposizione da programmi dei governi nazionali o da fondazioni.

Per il periodo 2007-2013, le attività di gemellaggio rientrano nell'Azione 1 del [Programma Europeo "Europa per i Cittadini"](#).

IL PROGRAMMA "EUROPA PER I CITTADINI":

Con decisione 1904/2006/CE del 12 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il programma "Europa per i cittadini" per il periodo 2007-2013 istituendo il quadro legale per sostenere un'ampia serie di attività e organizzazioni volte a promuovere una "cittadinanza europea attiva" e, pertanto, il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo d'integrazione europea.

OBIETTIVI:

Il programma "Europa per i cittadini" intende contribuire al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- dare ai cittadini l'opportunità di interagire e partecipare alla costruzione di un'Europa sempre più vicina, democratica e aperta al mondo, unita nella sua diversità culturale e da questa arricchita, sviluppando in tal modo la cittadinanza dell'Unione europea;
- sviluppare un'identità europea fondata su valori, storia e cultura comuni;
- promuovere un senso di appartenenza all'Unione europea tra i cittadini;
- promuovere la tolleranza e la comprensione reciproca dei cittadini europei, rispettando e valorizzando la diversità culturale e linguistica, contribuendo nel contempo al dialogo interculturale;
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, valori condivisi e storia e cultura comuni grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo;
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa.

TEMI PERMANENTI DEL PROGRAMMA:

Nell'ambito del programma verrà data priorità ai temi indicati qui di seguito:

- **Futuro dell'Unione europea e suoi valori di base:** la visione del futuro dell'Unione europea per definizione è legata ai suoi valori di base.

Questa priorità permanente comprende quindi il dialogo e le azioni legati a valori fondamentali come i diritti umani, la tolleranza, la solidarietà e la lotta al razzismo e alla xenofobia.

- **Cittadinanza europea attiva: partecipazione e democrazia in Europa:** il concetto di cittadinanza europea attiva sta alla base di questo programma.

- **Dialogo interculturale:** promuovere la partecipazione di ogni cittadino al dialogo interculturale attraverso una cooperazione strutturata con la società civile è di fondamentale importanza per creare un'identità europea e porre l'accento sulle varie dimensioni e sui diversi aspetti dell'appartenenza a una comunità.

- **Benessere dei cittadini in Europa: occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile:** le società europee stanno cambiando rapidamente. Questioni come la globalizzazione, la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, gli sviluppi demografici, l'immigrazione, il crescente individualismo sono diventate sfide che tutti devono affrontare.

- **Impatto delle politiche comunitarie sulle società:** il programma mira a rendere l'Europa più vicina ai suoi cittadini. Un aspetto molto importante al riguardo è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai risultati ottenuti dalle politiche e dalle azioni europee in vari settori strategici. Il programma deve quindi incoraggiare iniziative che offrano ai cittadini l'opportunità di riconoscere i suddetti risultati, nonché di esaminarli, valutarli e farsene un'opinione.

STRUTTURA DEL PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI.

Al fine di raggiungere i suoi obiettivi, il programma "Europa per i cittadini" propone quattro azioni, suddivise in misure differenti. Come già si accennava in precedenza le attività di gemellaggio rientrano nell'Azione 1 del Programma:

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa:

Quest'azione è orientata in modo specifico alle attività che coinvolgono i cittadini. Tali attività rientrano nei seguenti due tipi di misure:

Gemellaggio tra città:

Questa misura prevede attività che includono o promuovono scambi diretti tra cittadini europei attraverso la partecipazione ad attività di gemellaggio tra le città e incoraggiano la creazione di reti e la cooperazione tra le città gemellate.

Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Nel quadro di tale misura si intendono sostenere vari progetti di natura transnazionale e intersettoriale che coinvolgono direttamente i cittadini. Tali progetti devono riunire cittadini provenienti da diversi contesti, che agiscano insieme o approfondiscano questioni europee comuni, a livello locale ed europeo. Si devono applicare metodi innovativi che consentano la partecipazione dei cittadini.

Per migliorare il gemellaggio tra città e i progetti dei cittadini, è previsto il finanziamento di misure finalizzate allo scambio di migliori prassi, alla condivisione di esperienze tra le parti interessate e allo sviluppo di nuove competenze.

La Commissione europea si avvale dei servizi di un'agenzia esecutiva, l'Agenzia per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA), responsabile dell'attuazione della maggior parte delle azioni previste dal programma "Europa per i cittadini", nonché della gestione dell'intero ciclo di vita dei progetti.

Il programma dispone di un bilancio complessivo di 215 milioni di euro per un periodo di sette anni (2007-2013). Il bilancio annuale è soggetto a decisione da parte delle autorità di bilancio. Conformemente alla decisione che istituisce il programma, il bilancio complessivo viene ripartito tra le diverse azioni come segue:

Azione 1: almeno il 45%

PAESI PARTECIPANTI

Il programma è aperto ai seguenti "paesi partecipanti":

Stati membri dell'Unione europea

Il programma è aperto agli Stati membri dell'Unione europea, ovvero ai seguenti paesi:

Austria	Lussemburgo
Belgio	Malta
Bulgaria	Paesi Bassi
Cipro	Polonia
Danimarca	Portogallo
Estonia	Regno Unito
Finlandia	Repubblica ceca
Francia	Repubblica slovacca
Germania	Romania
Grecia	Slovenia
Irlanda	Spagna
Italia	Svezia
Lettonia	Ungheria
Lituania	Croazia (dal novembre 2007)

POTENZIALI PAESI PARTECIPANTI:

Il programma è potenzialmente aperto anche ad altri paesi, ovvero ai paesi dell'EFTA firmatari dell'accordo SEE, ai paesi candidati e ai paesi dei Balcani occidentali, a condizione che essi soddisfino alcune condizioni giuridiche e finanziarie.

L'elenco riportato di seguito indica i paesi che non hanno ancora aderito al programma, ma che **in futuro potrebbero potenzialmente parteciparvi**:

Paesi partecipanti dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) membri dello Spazio economico europeo (SEE)

Islanda Liechtenstein Norvegia;

Paesi candidati all'adesione all'Unione europea

Ex Repubblica
iugoslava di Macedonia
Turchia;

Paesi dei Balcani occidentali

Albania
Bosnia-Erzegovina
Montenegro
Serbia
Kosovo in virtù della risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Procedure di selezione generali

Tutti i promotori che intendano presentare un progetto per ricevere sostegno finanziario dall'Unione europea nell'ambito del programma "Europa per i cittadini" sono pregati di leggere attentamente il presente capitolo, redatto in linea con le disposizioni del regolamento finanziario applicabili alle sovvenzioni dell'UE.

Per presentare un progetto nel quadro del programma "Europa per i cittadini", è necessario rispettare la seguente procedura:

- verificare che la domanda relativa al progetto soddisfi i criteri del programma;
- verificare che la domanda relativa al progetto risponda alle norme generali e alle condizioni finanziarie;
- compilare e presentare la domanda relativa al progetto all'Agenzia esecutiva.

Criteri del programma

Le domande saranno valutate in base ai seguenti criteri: ammissibilità, esclusione, selezione e aggiudicazione.

Criteri di ammissibilità

Le domande saranno verificate per accertare che rispondano pienamente ai criteri di ammissibilità. Se il progetto presentato non soddisfa detti criteri, sarà respinto senza ulteriori valutazioni. Sebbene alcuni criteri di ammissibilità siano comuni a tutte le azioni e misure del programma, altri valgono unicamente per azioni o misure specifiche.

Il candidato deve essere un'organizzazione non a scopo di lucro. Per essere ammissibile, il progetto deve rispondere a tutti i criteri di ammissibilità corrispondenti all'azione o alla misura per la quale si presenta domanda. Per ulteriori informazioni in merito ai criteri di ammissibilità di azioni o misure specifiche, consultare la sezione C della guida.

Criteri di esclusione

I candidati devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio) e riportate qui di seguito.

Saranno esclusi dalla partecipazione al programma "Europa per i cittadini" i candidati:

- ☹ che si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

- ⌚ nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- ⌚ che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- ⌚ che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'appalto;
- ⌚ nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità;
- ⌚ che, a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione finanziata dal bilancio comunitario, siano stati dichiarati gravemente inadempienti nell'esecuzione per inosservanza delle loro obbligazioni contrattuali.

I candidati non riceveranno alcuna assistenza finanziaria se, alla data della procedura di aggiudicazione della sovvenzione:

- ⌚ si trovano in situazione di conflitto di interessi;
- ⌚ hanno fornito false dichiarazioni in merito alle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della partecipazione alla procedura di aggiudicazione della sovvenzione o non hanno fornito tali informazioni.

Criteri di selezione

I criteri di selezione consentono all'Agenzia esecutiva di valutare la capacità finanziaria e operativa del candidato di portare a termine il progetto proposto. Tali criteri di selezione valgono per tutte le azioni e misure del programma "Europa per i cittadini".

Per capacità finanziaria si intende che il candidato dispone di fonti di finanziamento sufficienti e stabili per mantenere in essere la propria attività per tutto il periodo di realizzazione del progetto.

La verifica della capacità finanziaria non vale per:

- candidati che formulino una domanda di sovvenzione inferiore a 25 000 EUR;
- enti pubblici.

Qualora l'Agenzia esecutiva concluda che la capacità finanziaria richiesta, valutata sulla base della documentazione presentata, non sia comprovata o non sia soddisfacente, potrà:

- chiedere ulteriori informazioni,
- esigere una garanzia bancaria;
- offrire una convenzione di sovvenzione senza prefinanziamento;
- respingere la domanda.

Per capacità operativa si intende che il candidato deve dimostrare di disporre delle competenze e della motivazione necessarie per realizzare il progetto proposto. La dimostrazione della capacità operativa costituisce una sezione specifica del modulo di candidatura.

Criteri di aggiudicazione

I criteri di aggiudicazione sono indicatori che consentono all’Agenzia esecutiva di valutare la qualità di un progetto presentato per la richiesta di sovvenzione.

Sulla base di tali criteri, si concedono sovvenzioni a progetti che massimizzino l’efficacia complessiva del programma “Europa per i cittadini”. I criteri di aggiudicazione riportati nella guida indicano esattamente gli elementi che vengono presi in considerazione per valutare la qualità di un progetto.

Per qualunque azione o misura, tutti i criteri di aggiudicazione sono descritti nella sezione C della guida.

REGOLE FINANZIARIE:

Tipi di sovvenzione:

Il programma “Europa per i cittadini” sostiene due tipi di sovvenzione:

sovvenzioni per progetti; sovvenzioni per il bilancio di funzionamento di un’organizzazione che promuova la cittadinanza europea attiva.

Occorre notare che l’importo concesso dalla convenzione/decisione di sovvenzione deve essere considerato un importo massimo che non può essere aumentato in alcun caso. L’importo finale viene concesso soltanto dopo l’analisi della relazione finale e può essere ridotto a seguito di un’ispezione sull’effettiva realizzazione del progetto (per esempio, le sovvenzioni finali basate su importi fissi vengono calcolate sulla base dell’effettivo numero di partecipanti e non del numero previsto).

Le sovvenzioni aggiudicate non devono avere lo scopo o l’effetto di produrre un utile a favore del beneficiario. L’esistenza di un utile può comportare il recupero degli importi precedentemente corrisposti. La sovvenzione non può finanziare interamente i costi di un progetto. I promotori devono dimostrare il loro impegno nel progetto cercando fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione comunitaria. Ciò può essere attuato, per esempio, conducendo attività di raccolta di fondi, aggiungendo risorse proprie oppure richiedendo sovvenzioni ad altre organizzazioni (per esempio, autorità locali o regionali, fondazioni, ecc.). La prova del cofinanziamento deve essere inclusa nella relazione finale. Ogni singolo progetto dà diritto a una sola e unica sovvenzione comunitaria per la stessa attività. Un beneficiario può ottenere solo una sovvenzione di funzionamento per ogni esercizio finanziario. Nessuna sovvenzione può essere aggiudicata retroattivamente per progetti già completati. Una sovvenzione può essere concessa per un progetto già avviato soltanto se il candidato è in grado di dimostrare la necessità di intraprendere il progetto prima della firma della convenzione/decisione di sovvenzione. In tali circostanze, le spese che danno diritto a un finanziamento non devono essere state sostenute prima della data di presentazione della domanda di sovvenzione.

L’avvio di un progetto prima della firma della convenzione/decisione viene fatto a rischio dell’organizzazione stessa e non aumenta la probabilità di assegnazione di una sovvenzione.

Moduli di candidatura:

I moduli di candidatura ufficiali possono essere scaricati dal sito dell’EACEA:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

AZIONE 1: CITTADINI ATTIVI PER L'EUROPA.

Questa azione è imperniata in modo specifico su attività che coinvolgono i cittadini conformemente agli obiettivi del programma e intende raggiungere in modo particolare il seguente obiettivo specifico: riunire le persone delle comunità locali in tutta Europa per condividere e scambiare esperienze, opinioni e valori, nonché per trarre insegnamenti dalla storia e costruire per il futuro. Essa incoraggia scambi e dibattiti tra i cittadini europei di diversi paesi attraverso vari strumenti.

L'azione si articola in due misure:

1) Gemellaggi tra città

Questa misura intende sfruttare i legami istituiti a livello locale tra le municipalità gemellate per promuovere gli scambi e la cooperazione.

2) Progetti dei cittadini e misure di sostegno Questa misura intende esplorare metodi innovativi per incoraggiare la partecipazione dei cittadini.

La misura 1 prevede i due seguenti tipi di attività:

1.1) Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

1.2) Reti di città gemellate

Misura 1.1: incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

Obiettivi specifici

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città consistono nel riunire un'ampia varietà di cittadini di città gemellate al fine di trarre vantaggi dal partenariato tra le municipalità per rafforzare la reciproca conoscenza e comprensione tra cittadini e culture.

Questi incontri devono presentare le seguenti caratteristiche:

Impegno per l'integrazione europea

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città devono rafforzare l'impegno dei partecipanti per l'integrazione europea. In linea con gli obiettivi del programma e i suoi temi prioritari, ciò può essere ottenuto per esempio attraverso:

- dibattiti sull'idea di base dell'Unione europea, sul suo futuro e sui suoi valori;
- l'apprendimento in materia di partecipazione alla vita democratica dell'Unione europea;
- la condivisione di esperienze relative ai vantaggi concreti dell'integrazione europea a livello locale o individuale (impatto delle politiche dell'Unione sulle società, benessere dei cittadini in Europa, ecc.);
- la dimostrazione di solidarietà e lo sviluppo di un senso di appartenenza alla stessa grande comunità europea;
- lo scambio di punti di vista ed esperienze in relazione ai temi prioritari permanenti e annuali del programma;
- la condivisione di idee, da una prospettiva locale, sulla storia europea al fine di trarre insegnamenti dal passato e costruire il futuro.
- la sperimentazione della diversità culturale e la scoperta del patrimonio culturale comune europeo.

Partecipazione attiva

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città devono essere un'esperienza di partecipazione civica attiva a livello locale che dovrebbe incoraggiarli a essere maggiormente coinvolti a livello europeo, contribuendo in tal modo allo sviluppo di una cittadinanza europea attiva. Gli incontri devono quindi basarsi su un'ampia partecipazione locale e sul coinvolgimento attivo dei partecipanti in tutte le attività. Ciò può essere ottenuto attraverso:

- il coinvolgimento della comunità locale nella pianificazione e nell'attuazione del progetto (associazioni locali, scuole, volontari, famiglie ospitanti, ecc.);
- l'assegnazione di un ruolo attivo ai partecipanti.

Dialogo interculturale

Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città devono promuovere la partecipazione di ogni cittadino al dialogo interculturale attraverso una cooperazione strutturata con la società civile. I cittadini europei devono diventare consapevoli dell'importanza di sviluppare una cittadinanza europea attiva che si apra al mondo, rispetti le diversità culturali e si basi sui valori comuni dell'Unione europea.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità specifici per questa misura sono indicati di seguito.

Candidati

Per essere ammissibile, un candidato deve essere:

- la municipalità in cui ha luogo l'incontro; oppure
- un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio con personalità giuridica che rappresenti gli enti locali.

È necessario che il candidato sia stabilito in un paese partecipante. Una città può ospitare un incontro di cittadini una sola volta all'anno.

Partenariati

Può essere partner del progetto:

- una municipalità; oppure
- un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio con personalità giuridica avente sede nella stessa municipalità che rappresenta.

È necessario che il partner abbia sede in un paese partecipante.

È necessario che i partner siano legati da accordi di gemellaggio o siano impegnati a prepararli (secondo quanto da loro dichiarato nel modulo di candidatura).

Nell'arco dello stesso anno civile, è possibile sovvenzionare un solo progetto bilaterale con gli stessi partner (fanno eccezione i progetti che stanno preparando o sottoscrivendo un nuovo accordo di gemellaggio).

Numero di partner

Un progetto deve coinvolgere le municipalità di almeno 2 paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'UE.

Partecipanti

Un progetto deve coinvolgere almeno 25 partecipanti invitati con almeno 5 da ogni municipalità invitata. Per "partecipanti invitati" s'intendono i partecipanti internazionali mandati dalle municipalità partner.

Almeno metà dei partecipanti non devono essere rappresentanti eletti del governo locale o funzionari municipali.

Sede delle attività

Le attività devono svolgersi nella stessa municipalità rappresentata dal candidato.

Durata

La durata massima degli incontri è di 21 giorni.

Programma

Nella domanda occorre indicare il calendario delle attività previste.

Candidature ammissibili

Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'UE. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?).

Documenti amministrativi

Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti:

– Dichiarazione sull'onore, che forma parte integrante del modulo di candidatura, compilata e sottoscritta da un soggetto autorizzato a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata, attestante lo stato di persona giuridica e la capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte, nonché attestante che non si trova in alcuna delle situazioni elencate negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario;

– Qualora il candidato sia un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio, una dimostrazione che l'organizzazione non a scopo di lucro o il comitato di gemellaggio agisce per conto degli enti locali;

– Modulo di identificazione finanziaria (coordinate bancarie), firmato dal candidato e certificato dalla banca. Il timbro della banca e la firma di un suo rappresentante non sono necessari se il modulo è accompagnato da un estratto conto bancario. La firma del titolare del conto è obbligatoria in tutti i casi. Il modulo di identificazione finanziaria è disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm

– Modulo per entità giuridiche debitamente compilato e firmato. Per i comitati di gemellaggio/le associazioni non a scopo di lucro, il modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante la costituzione del comitato o dell'associazione di gemellaggio (atto costitutivo, documento attestante la data e il luogo di registrazione, statuto, ecc.), unitamente a eventuali aggiornamenti o rettifiche. I titolari di partita IVA devono inoltre presentare un documento attestante la loro iscrizione al registro IVA unitamente al modulo per entità giuridiche. Il modulo per entità giuridiche è disponibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm

Criteri di aggiudicazione

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati di seguito.

Criteri qualitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi.

Rilevanza rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma

(25% dei punti disponibili)

I progetti devono essere rilevanti ai fini:

- degli obiettivi generali del programma;
- degli obiettivi specifici della misura;
- delle priorità permanenti e annuali del programma;
- delle caratteristiche orizzontali del programma.

Particolare attenzione viene prestata agli incontri organizzati in occasione della Festa dell'Europa (9 maggio).

Pertinenza del progetto e dei metodi proposti

(25% dei punti disponibili)

- Qualità del quadro del progetto (coinvolgimento attivo di tutti i promotori nel progetto; definizione del programma, qualità della fase di valutazione).
- Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (tema rilevante per il gruppo di partecipanti; applicazione di una metodologia appropriata; coinvolgimento attivo dei partecipanti e della comunità locale nel progetto; dimensione europea).

Impatto (15% dei punti disponibili)

- Impatto del progetto sui partecipanti (ossia in che misura sono aumentati la conoscenza dei temi concernenti l'UE e l'impegno per l'integrazione europea), i suoi effetti moltiplicatori.

Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili)

- Qualità del progetto in termini di portata (ossia visibilità del progetto e del programma "Europa per i cittadini", seguito, divulgazione e impiego dei risultati, anche a livello politico, piani di azione futuri concreti che coinvolgano i governi locali e regionali partecipanti e i loro cittadini).

Criteri quantitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.

Impatto geografico (10% dei punti disponibili)

- Numero di paesi coinvolti.
- Prima candidatura per il richiedente.
- Numero di Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 1° maggio 2004 e Croazia.

Gruppo di riferimento (10% dei punti disponibili)

- Numero di partecipanti coinvolti (tra cui persone in situazioni svantaggiate), equilibrio tra i generi.
- Numero di giovani coinvolti.

Quando si deve presentare la candidatura?

I termini di presentazione delle candidature relative agli incontri tra cittadini sono i seguenti:

Numero della fase:	Termine ultimo della presentazione:	Per gli incontri che hanno inizio tra:
Prima fase	1 Settembre	1 gennaio – 30 settembre <i>dell'anno successivo al termine</i>
Seconda fase	1 Febbraio	1 giugno <i>dello stesso anno del termine</i> – 28 febbraio <i>dell'anno successivo al termine</i>
Terza fase	1 Aprile	1 agosto <i>dello stesso anno del termine</i> – 30 aprile <i>dell'anno successivo al termine</i>
Quarta fase	1 Giugno	1 ottobre <i>dello stesso anno del termine</i> – 30 giugno <i>dell'anno successivo al termine</i>

Se il termine ultimo coincide con il fine settimana o con una festività, non verrà concessa alcuna proroga. I candidati devono tenerne conto quando pianificano la presentazione della loro candidatura.

Come si presenta una candidatura?

Le candidature possono essere presentate:

- usando il modulo di candidatura online (**fino a ulteriore comunicazione**: è necessario inviare all'Agenzia esecutiva, all'indirizzo specificato di seguito, entro il corrispondente termine di presentazione della domanda, anche una copia cartacea firmata del modulo di candidatura unitamente a tutti gli allegati obbligatori interamente compilati); oppure
- inviandole per posta o per corriere all'indirizzo indicato sotto; farà fede la data indicata sul timbro postale in caso di invio per posta oppure la data indicata sulla ricevuta di consegna, rilasciata dal servizio postale/dal corriere;
- consegnandole a mano. Non verranno accettate candidature consegnate a mano dopo le 17:00 del termine di presentazione indicato.

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Candidature – “Incontri tra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città”

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

Le candidature presentate a mezzo fax o tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Come e quando vengono comunicati i risultati?

I candidati dovrebbero di norma ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande. Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

aldo.patriciello@europarl.europa.eu
www.patriciello.it

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto. I candidati selezionati stabiliti nei paesi dell'UE riceveranno una decisione di sovvenzione, mentre quelli stabiliti in paesi extracomunitari riceveranno una convenzione di sovvenzione.

Relazione finale e procedure di pagamento

In caso di approvazione definitiva della domanda da parte dell'EACEA, il beneficiario riceverà una decisione di sovvenzione (se è stabilito in uno Stato membro dell'UE) o una convenzione di sovvenzione (se non è stabilito in uno Stato membro) espressa in euro e contenente le condizioni dettagliate e il livello di finanziamento.

Il prefinanziamento non è previsto.

La sovvenzione è corrisposta al beneficiario (città ospitante) dopo la presentazione all'EACEA di una richiesta di pagamento, unitamente a una relazione sull'incontro e un elenco dei partecipanti certificato dal beneficiario, e la sua accettazione da parte dell'Agenzia esecutiva.

La relazione finale deve essere presentata entro due mesi dalla data finale del progetto e deve contenere una descrizione dei risultati del progetto rispetto agli obiettivi iniziali. La relazione deve essere corredata di eventuali pubblicazioni o prodotti creati nell'ambito del progetto. Se i costi ammissibili, sulla base del numero di partecipanti e di giorni, effettivamente sostenuti dal beneficiario durante il progetto sono inferiori al previsto, il finanziamento viene proporzionalmente ridotto.

Il modulo per la relazione finale è disponibile all'indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/payment_en.htm

Misura 1.2: reti di città gemellate Obiettivi specifici

Le autorità locali devono regolarmente affrontare nuove questioni e sono coinvolte nell'attuazione di diverse politiche spesso collegate a sviluppi strategici a livello europeo. La creazione di reti tematiche tra le municipalità in relazione a questioni di interesse comune è uno strumento importante per promuovere dibattiti approfonditi e scambi di buone prassi.

Il gemellaggio rappresenta un legame molto forte tra municipalità; pertanto, il **potenziale delle reti** creato dai vari collegamenti di gemellaggio dovrebbe essere usato per sviluppare cooperazioni *tematiche* e *durature* tra città.

La Commissione sostiene lo sviluppo di tali reti, importanti per assicurare una cooperazione strutturata, intensa e variegata e contribuire a massimizzare l'impatto del programma.

Ci si aspetta che i promotori presentino progetti che integrino una serie di attività (quali incontri tra cittadini, workshop con esperti e convegni nell'ambito della rete) incentrati sullo stesso argomento, così come ci si aspetta che producano strumenti di comunicazione nel contesto di tali eventi allo scopo di promuovere reti tematiche strutturate e sostenibili e divulgare i risultati delle azioni.

Le attività devono avere un gruppo di riferimento ben definito per il quale il tema scelto è particolarmente rilevante e devono coinvolgere i membri della comunità attivi nell'ambito selezionato (esperti, associazioni locali, cittadini e gruppi di cittadini direttamente interessati al tema, ecc.).

I progetti devono fungere da punto di partenza per iniziative e azioni future tra le città coinvolte, sulle questioni trattate o eventualmente altre questioni di interesse comune.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità specifici per questa misura sono indicati di seguito.

Candidati

Per essere ammissibile, un candidato deve essere:

- una municipalità; oppure
- un ente locale/regionale; oppure
- una federazione/associazione di enti locali; oppure
- un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio con personalità giuridica che rappresenti gli enti locali.

È necessario che il candidato sia stabilito in uno dei paesi partecipanti al programma.

Partenariati

- Possono essere partner del progetto municipalità, enti locali/regionali e organizzazioni non a scopo di lucro o comitati di gemellaggio che rappresentino enti aventi sedi nei paesi partecipanti.
- Almeno 2 municipalità partecipanti al progetto devono essere legate da un accordo di gemellaggio o impegnate nella sua preparazione.

Numero di partner

- Un progetto deve coinvolgere le municipalità di almeno 4 paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'UE.

Partecipanti

- Un progetto deve coinvolgere almeno 30 partecipanti invitati. Per “partecipanti invitati” si intendono i partecipanti internazionali mandati dalle municipalità partner.
- **Almeno il 30% dei partecipanti a ogni evento deve provenire da paesi partecipanti al programma che non siano il paese ospitante.**

Sede delle attività

- Le attività devono svolgersi in uno dei paesi partner partecipanti al progetto.

Durata

- La durata massima dei progetti è di 24 mesi.
- La durata massima degli eventi è di 21 giorni.

Attività

- Si devono prevedere almeno 3 eventi per progetto.

Programma

- Nella domanda occorre indicare il calendario delle attività previste.

Candidature ammissibili

- Il modulo di candidatura ufficiale deve essere compilato interamente dattiloscrivendolo in una delle lingue ufficiali dell'UE. Le proposte di progetto devono essere presentate entro i termini previsti e iniziare entro il periodo di ammissibilità corrispondente (vedere di seguito: Quando si deve presentare la candidatura?).

Documenti amministrativi

Al modulo di candidatura devono essere allegati i seguenti documenti:

– Dichiarazione sull'onore, che costituisce parte integrante del modulo di candidatura, compilata e firmata da un soggetto autorizzato a contrarre impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione candidata, attestante lo stato di persona giuridica e la capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte, nonché attestante che non si trova in alcuna delle situazioni elencate negli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario;

– qualora il candidato sia un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio, prova che l'organizzazione non a scopo di lucro o il comitato di gemellaggio agisce per conto degli enti locali;

– modulo di identificazione finanziaria (coordinate bancarie), firmato dal candidato e certificato dalla banca. Il timbro della banca e la firma di un suo rappresentante non sono necessari se il modulo è accompagnato da un estratto conto bancario. La firma del titolare del conto è obbligatoria in tutti i casi. Il modulo di identificazione finanziaria è disponibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/budget/execution/ftiers_en.htm

– modulo per entità giuridiche debitamente compilato e firmato. Per i comitati di gemellaggio/le associazioni non a scopo di lucro, il modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante la costituzione del comitato o dell'associazione di gemellaggio (atto costitutivo, documento attestante la data e il luogo di registrazione, statuto, ecc.), unitamente a eventuali aggiornamenti o rettifiche. I titolari di partita IVA devono inoltre presentare un documento attestante la loro iscrizione al registro IVA unitamente al modulo per entità giuridiche. Il modulo per entità giuridiche è disponibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/budget/execution/legal_entities_en.htm

– se la sovvenzione richiesta è superiore a 25 000 EUR e se non sono enti pubblici, i candidati devono presentare, unitamente alla domanda, lo stato patrimoniale e il conto economico ufficiali dell'organizzazione relativi all'ultimo esercizio finanziario per il quale sia stato chiuso il bilancio. In tal caso, occorre anche compilare un modulo attestante la capacità finanziaria, disponibile all'indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Criteri di aggiudicazione

Le proposte di progetto ammissibili sono valutate sulla base dei criteri qualitativi e quantitativi riportati di seguito e definiti come segue:

Criteri qualitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, l'80% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri qualitativi.

Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi e alle priorità del programma

(25% dei punti disponibili)

I progetti devono essere rilevanti ai fini:

- degli obiettivi generali del programma;
- dell'obiettivo specifico della misura;
- delle priorità permanenti e annuali del programma;
- delle caratteristiche orizzontali del programma.

Pertinenza del progetto e dei metodi proposti (25% dei punti disponibili)

- Qualità del quadro del progetto (coinvolgimento attivo di tutti i promotori nel progetto; qualità della cooperazione tra i partner; definizione del programma, qualità della fase di valutazione; cooperazione con le organizzazioni della società civile – organizzazioni non a scopo di lucro – di cui all'azione 2).
- Qualità del contenuto e della metodologia del progetto (tema rilevante per il programma di interesse comune per il gruppo di partecipanti; applicazione di una metodologia appropriata; coinvolgimento attivo dei partecipanti nel progetto; dimensione europea).

Impatto (15% dei punti disponibili)

- Impatto del progetto sui partecipanti e la rete; effetti moltiplicatori del progetto.

Visibilità e seguito (15% dei punti disponibili)

- Qualità del progetto in termini di portata (ossia visibilità del progetto e del programma “Europa per i cittadini”, seguito, divulgazione e sfruttamento dei risultati, anche a livello politico, piani di azione futuri concreti che coinvolgano i governi locali e regionali partecipanti e i loro cittadini).

Criteri quantitativi

Nell'ambito della procedura di valutazione, il 20% dei punti viene assegnato sulla base dei criteri quantitativi.

Impatto geografico (10% dei punti disponibili)

- Numero di paesi coinvolti.
- Numero di Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 1° maggio 2004 e Croazia.

Gruppo di riferimento (10% dei punti disponibili)

- Numero di partecipanti coinvolti (tra cui persone svantaggiate), equilibrio tra i generi.
- Numero di giovani coinvolti.

Quando si deve presentare la candidatura?
--

I termini di presentazione delle domande per le reti di città gemellate sono i seguenti:

Numero della fase:	Termine ultimo di presentazione	Per i progetti che hanno inizio tra:
Prima fase	1 Febbraio	1 giugno – 30 dicembre <i>dello stesso anno del termine</i>
Seconda fase	1 Settembre	1 gennaio – 30 maggio <i>dell'anno successivo al termine</i>

Se il termine ultimo coincide con il fine settimana o con una festività, non verrà concessa alcuna proroga. I candidati devono tenerne conto quando pianificano la presentazione della loro candidatura.

Come si presenta una candidatura?

Le candidature possono essere presentate:

– inviandole per posta o per corriere all'indirizzo indicato sotto; farà fede la data indicata sul timbro postale in caso di invio per posta oppure la data indicata sulla ricevuta di consegna, rilasciata dal servizio postale/dal corriere;

– consegnandole a mano. Non verranno accettate candidature consegnate a mano dopo le 17.00 del termine di presentazione indicato.

EACEA

Unità P7 Cittadinanza

Candidature – “Reti di città gemellate”

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

Le candidature presentate a mezzo fax o direttamente tramite posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Come e quando vengono comunicati i risultati?

I candidati dovrebbero ricevere comunicazione dell'esito della procedura di selezione entro quattro mesi dal termine di presentazione delle domande.

Gli elenchi dei progetti selezionati saranno pubblicati sul seguente sito Internet:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

I candidati che non sono stati selezionati verranno informati dell'esito della selezione per iscritto.

I candidati selezionati stabiliti nei paesi dell'Unione europea riceveranno una decisione di sovvenzione, mentre quelli stabiliti in paesi extracomunitari riceveranno una convenzione di sovvenzione.

DOMANDE PIU FREQUENTI:

1) Un comitato di gemellaggio o una municipalità che comprende più frazioni può presentare domanda di gemellaggio?

Si, è possibile. Qualora fosse il Vostro caso, l'organismo candidato deve prestare particolare attenzione ai criteri di eleggibilità

2) Si può riempire il formulario di candidatura in una lingua diversa dal francese, l'inglese o il tedesco?

Il formulario di candidatura può essere compilato in ciascuna delle lingue ufficiali dell'Unione Europea, fatta eccezione della parte III.A (programma giornaliero dell'incontro) che deve essere compilato in francese, inglese o tedesco.

3) La domanda di sovvenzione può essere inviata per email o fax?

Le domande inviate per email o fax saranno considerate come ineleggibili.

4) La data limite è passata. Possiamo ancora inviare la nostra candidatura?

Le candidature inviate dopo la data limite non possono essere accettate e saranno considerate ineleggibili. Tuttavia, saranno accettate le domande che pervengono in ritardo (oltre la data limite) il cui timbro postale rispetti la data limite.

5) Come venire a conoscenza di eventuali nuovi Paesi aggiunti alla lista dei Paesi eleggibili?

Queste informazioni saranno pubblicate dalla Commissione Europea - Direzione Generale per l'Istruzione e la Cultura sul sito web http://ec.europa.eu/citizenship/countries_en.html.

6) Come fare in caso di domande non presenti nella lista o nella Guida al Programma?

Per email all'indirizzo EACEA-P7@ec.europa.eu o telefonando alla linea di supporto gemellaggi (+32 2 295 26 85) il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle 9:30 alle 12:30.

PROSSIME SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE:
--

Azioni	Azioni	Scadenza per la presentazione delle candidature
Azione 1, misura 1.1	Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città	1° febbraio 1° giugno 1° settembre
Azione 1, misura 1.2	Collegamento in rete tematico tra le città gemellate	1° febbraio 1° settembre
Azione 1, misura 2.1	Progetti dei cittadini	1° giugno
Azione 1, misura 2.2	Misure di sostegno	1° giugno

Gli avvisi aggiornati in tutte le lingue ufficiali sono disponibili nella Gazzetta Ufficiale dell'UE 2009/C322/07 del 30/12/2009 al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/programme_guide_fr.php



Speciale: Bandi UE

ALDO PATRICIELLO

Deputato al Parlamento Europeo
Tesoriere della Delegazione PDL

facebook

SS 85 Venafrana, Km. 18,000 – 86079 Venafrò (IS)
Tel. +39 0865 900165 Fax +39 0865 900842
www.patriciello.it – aldo@patriciello.it

ASSISTENTI:

Dott. Ivan Forte:

Assistente On. Aldo PATRICIELLO
Commissione Parlamentare ITRE
Commissione Parlamentare CONT
Commissione Parlamentare REGI

Parlamento europeo

Rue Wiertz 60 - B-1047 Brussels

Bât. Altiero Spinelli - ASP 09E215

Tel. 0032 (0)2 2837418

Fax 0032 (0)2 2849418

ivan.forte@europarl.europa.eu

Dott. Lionel Verrecchia:

Assistente On. Aldo Patriciello
Commissione Parlamentare ITRE
Commissione Parlamentare CONT
Commissione Parlamentare REGI

Parlamento europeo

Rue Wiertz 60 - B-1047 Brussels

Bât. Altiero Spinelli - ASP 09E215

Tel. 0032 (0)2 2837418

Fax 0032 (0)2 2849418

lionel.verrecchia@europarl.europa.eu

aldo.patriciello@europarl.europa.eu
www.patriciello.it